

I volontari della Protezione civile e i Vigili del fuoco

Terremoto, in Abruzzo i soccorritori valdostani

Tante le iniziative di solidarietà per raccogliere fondi e aiuti

AOSTA - Gara di solidarietà anche in Valle d'Aosta per i terremotati dell'Abruzzo: sono già giunte a destinazione le colonne di aiuti con gli specialisti della Protezione civile e dei Vigili del fuoco mentre conti correnti sono stati aperti per raccogliere fondi. Il punto della situazione lo ha fatto ieri, venerdì 10 aprile, nel corso della conferenza stampa della Giunta regionale, il presidente Augusto Rollandin che ha voluto ricordare le vittime del terremoto in Abruzzo. «Oggi (ieri per chi legge, ndr), giornata di lutto nazionale - ha dichiarato il presidente Rollandin - voglio esprimere il cordoglio del Governo regionale alle famiglie delle vittime del sisma e a chi nella tragedia ha perso la storia di una vita intera». Dopo aver ringraziato tutti coloro che si sono immediatamente attivati per la popolazione abruzzese, e, in particolare, la Protezione civile, le associazioni di volontariato, il Corpo valdostano dei Vigili del fuoco, la sezione valdostana della Croce Rossa e la Caritas, il Presidente ha spiegato: «La colonna mobile regionale ha raggiunto già lunedì scorso, 6 aprile, L'Aquila con una componente umanitaria gestita dall'Ana (Associazione nazionale alpini, ndr) Valle d'Aosta, un'unità cinofila dei Vigili del fuoco e da un modulo composto da quattro psicologi. Allo stato attuale le ventuno unità del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco, partite per l'Abruzzo il giorno dopo il sisma, sono operative all'interno della città di L'Aquila e inquadrata nell'organizzazione dei Vigili del fuoco del Corpo nazionale, coordinata dal Centro Coordinamento

Soccorso istituito nella Scuola della Guardia di Finanza di L'Aquila. Gli ufficiali valdostani inviati in Abruzzo sono stati assegnati al coordinamento dei soccorsi nel settore "centro storico" della città di L'Aquila, insieme al Comando di Roma. Le operazioni di soccorso sono coordinate ed esercitate attraverso il Carro comando, una Centrale operativa mobile, del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco. Le unità della Valle d'Aosta hanno partecipato finora al recupero di una persona ancora in vita nella serata di martedì scorso, 7 aprile, insieme alle sezioni di Savona e Genova, e dei corpi di venti persone».

Infine, il presidente Rollandin ha informato che «la Giunta regionale ha deciso di devolvere una quota per ciascun componente alla causa umanitaria dell'Abruzzo». La Protezione civile ha inviato due moduli della Colonna mobile regionale. Il primo, costituito da quattro psicologi con logistica, è destinato a prestare supporto umanitario alla popolazione, il secondo, composto dai volontari dell'Associazione nazionale alpini, coordinati da Lorenzo Grange, ha approntato una cucina da campo in grado di fornire duecentocinquanta pasti l'ora in località Santa Menna a Lucoli che offre ospitalità a circa quattrocento persone. E tra ieri, venerdì 10, e giovedì scorso, 9 aprile, è stato inviato altro materiale. La Protezione civile valdostana segnala inoltre che per qualsiasi richiesta di informazioni sulle richieste di aiuto espresse dalla Direzione nazionale è attivo il numero verde 800-319319. La

Presidenza della Regione ha aperto due conti correnti a favore dei terremotati abruzzesi, uno alle Poste (numero 95870556, codice Iban IT-95-B-07601-01200-000095870556) e uno alla banca Unicredit (numero 100657281, codice Iban IT 73 K 02008 01210 000 100657281). L'istestazione deve essere «Regione Autonoma Valle d'Aosta - Pro Terremotati Abruzzo». Ma sono tante le iniziative di solidarietà. L'Associazione Agricoltori della Valle d'Aosta, che ha sede in Regione Borgnalle ad Aosta (telefono 0165-62143), in una nota informa che «gli aiuti saranno indirizzati dalla Coldiretti Abruzzese direttamente alle

aziende agricole più colpite. Chi desidera contribuire a far giungere la propria solidarietà può farlo direttamente presentandosi nella sede di Aosta oppure negli uffici di zona a Morgex, a Châtillon, a Verrès e a Pont-Saint-Martin». Anche l'Unione regionale degli Agricoltori, che ha sede in località Grande Charrière a Saint-Christophe, ha aperto un conto corrente: per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0165-42398. Inoltre in tutte le Chiese della Diocesi verranno raccolte offerte a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo il giorno di Pasqua, domani, domenica 12 aprile. Coloro che vogliono versare una somma di denaro, possono consegnarla alla Caritas diocesana che ha aperto una raccolta fondi per interventi da realizzare in collaborazione con la Caritas italiana. Per sostenere gli interventi in corso si possono consegnare o inviare offerte alla sede della Caritas diocesana, tutti i giorni dalle 9 alle 12, escluso il sabato e la domenica, alla Curia vescovile o alla Banca Sella (causale "Terremoto L'Aquila") sul conto intestato a Caritas Diocesana

Le immagini non hanno valore contrattuale hanno solo scopo illustrativo



(coordinate bancarie: Iban It 25G0326801200053853739470). Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare don Aldo Armellin al numero 335-6470926. Gli albergatori di Ayas, tramite il loro presidente Herman Buchan, si stanno accordando per offrire una o forse due settimane di vacanza ai terremotati nelle loro strutture a luglio (in tutto potrebbero essere ospitate circa cinquecento persone). Un'iniziativa sostenuta anche dal primo cittadino Giorgio Munari. Invece il sindaco di Aosta, Guido Grimod, ha annunciato che «dopo una ricognizione generale della situazione, gli aiuti di tutti i Comuni valdostani saranno concentrati su un'unica iniziativa ancora da individuare».

Perciò che concerne il Comune di Aosta, in particolare, il

Sindaco ha chiesto agli Assessori di «cercare nei capitoli di bilancio già ridotti, risorse da destinare all'Abruzzo».

Anche l'Ana, l'Associazione nazionale alpini, organizza una raccolta di fondi e di materiali. La Sezione Ana Valle d'Aosta, presente a L'Aquila nella colonna mobile della Protezione civile valdostana, informa che è possibile effettuare i versamenti nella sede della Sezione, in corso Saint-Martin de Corléans, ad Aosta, oppure ai capigruppo dei gruppi Ana presenti sul territorio regionale. Infine alle 23 di venerdì prossimo, 17 aprile, il Comitato regionale della Croce rossa italiana organizza, in collaborazione con Top Italia Ra-

dio e la discoteca People di Quart, "Abruzzo calling", un dj set a favore delle popolazioni terremotate. Oltre alla vendita in beneficenza di magliette realizzate per l'occasione, sarà possibile consegnare ai responsabili della Cri i seguenti materiali: salviette per bambini, shampoo delicato per bambini, bagno schiuma per bambini, olio per bambini, pannolini di tutte le taglie, creme emollienti, biberon, tette colorate, quaderni, pennarelli, giocattoli (nuovi), album da disegno, saponette, sapone da bucato, assorbenti igienici e pannolini per incontinenza.